Arcidiocesi di Pesaro

Parrocchia Santa Maria Assunta - Montecchio

15 lezione

CATECHISMO BIBLICO

Prima Media

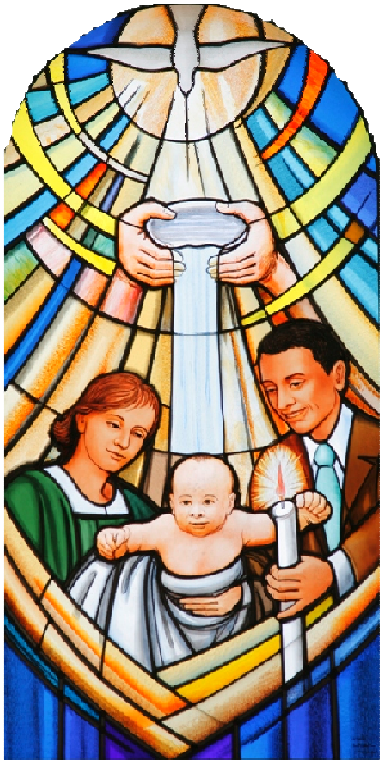
Il potere dei "miracoli"

il ragazzo guarito

Il potere dei "miracoli"

il ragazzo guarito

Finalità del catechismo



Carissimo, non vorrei che con il susseguirsi delle lezioni perdessi di vista la logica che c'è fra i vari argomenti. Lo scopo del catechismo, per sua natura, è diventare in tutto uguali a Cristo. Di qui il termine ***"cristiano".***

→ ***Come è possibile, dirai tu?***

Noi siamo cristiani in virtù dei ***Sacramenti*** e in virtù della ***Parola di Dio***.

I Sacramenti: come il Battesimo ci costituisce Figlio di Dio, l'Ordine Sacro ci costituisce Sacerdoti dandoci il potere di consacrare, di perdonare peccati, ecc.

Lo Spirito Santo donandoci la forza, l'amore e la grazia di Gesù, illumina la nostra strada e rende possibile, vero e attuale ciò che è stato proclamato con la parola di Dio.

Tu hai il potere dei "miracoli"

→ ***Fosse vero!***

Il potere dei miracoli, non ha come fine lo stupore, quasi fossero giochi di prestigio, né è utile per risolvere i nostri pasticci quotidiani e nemmeno per oltrepassare le leggi della natura.

CI SONO PERSONE CHE DICONO: IO NON SONO CAPACE,
IO NON HO IL CORAGGIO, IO NON NE HO VOGLIA.
GESÙ CI DICE: TU PUOI SPOSTARE LE MONTAGNE! (Marco 11,23)
NOI: COME E' POSSIBILE? GESÙ: ALZA E CAMMINA!

Nelle lezioni precedenti ti ho parlato di umiltà e fortezza, spero che qualcosa sia rimasto in te, ma tu mi potresti dire:

→ ***Come faccio io ad essere umile, come faccio ad essere forte?***

L'umiltà e la fortezza non scaturiscono semplicemente dalla forza di volontà o psicologica. ***Il nostro impegno, come sai, si esaurisce facilmente.***

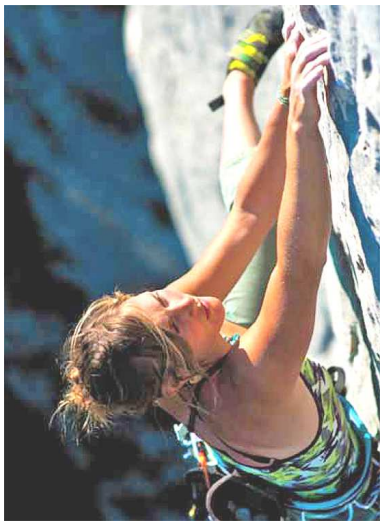
Le virtù dell'umiltà e della fortezza devono essere sostenute anche dall'aiuto del Signore. ***Noi uomini abbiamo bisogno dello Spirito di Dio, abbiamo bisogno di essere in comunione con Gesù!***

Più sarà forte la comunione con Gesù, più saremo ricchi di umiltà e di fortezza, ***più diventeremo capaci di fare miracoli.***

Per farti capire di quanti miracoli tu puoi essere capace, leggi il testo sotto indicato. Si tratta di un ragazzo malato, con 1000 problemi così come ne troverai tanti nella vita. Gesù rimprovera i discepoli di non averlo guarito.

Leggi il testo: *Marco 9, 14-29*

Io che ci posso fare?



Il testo come hai visto è pieno di personaggi, di problematiche, di spunti, di riflessioni. Esso tratta di un ragazzo che ha dei problemi e questi problemi lo paralizzano fino a farlo sembrare morto…

Tu mi dirai: → ***io che ci posso fare?***

Non dire così! Non dire mai: → ***io non ci posso fare niente!***

Non dire nemmeno: → ***io sono piccolo, questa è cosa da grandi…***

NESSUNO È PICCOLO QUANDO FA DEL BENE!

Quando parli o straparli con gli amici, non è raro che si tenda ad sottolineare i limiti degli altri! Quanti ragazzi o ragazze sembrano *"possedute da quello spirito muto"* di cui parla il Vangelo.

Quanti cristiani, quanti discepoli rimangono inermi e spesso si fermano solo a mormorare dell'altro!

Gesù rimprovera loro e se facciamo così, rimprovera anche me e te!

I disagi odierni dei ragazzi

Leggendo questo Vangelo mi vengono in mente i tanti disagi dei ragazzi iniziando da quelli familiari, da quelli scolastici, da quelli caratteriali.

In una società così complessa e compressa un ragazzo può soffrire molto…

Se non hai quel tipo di canzoni non sei nessuno, se non fai quel tipo di vita, se non fai tardi alla sera, se non ti è permesso questo quest'altro, ***tu non sei nessuno.***

Se non sei il primo nello sport, se non hai un certo approccio con le ragazze, se non osi il proibito, se non nascondi la tua fede…

Si potrebbe continuare all'infinito, perché tante sono le ***"convulsioni del cuore"*** (Mc 9,20) e tanti, forse, i pianti nel segreto della propria camera…

Davanti alla sofferenza di un ragazzo, Gesù non si affida alla compassione, non lo chiama " poverino", non gli " ride dietro alle spalle", non lo mette su Face book, ma sgrida, direi urla, scuote la gente: ***"O generazione incredula! … Tutto è possibile per chi crede".***

Fare i miracoli

Gesù dice: ***"Quel ragazzo è ammalato"!*** questo forse anche per colpa mia, potrebbe dire ciascuno di noi. Anche io posso essere responsabile di quella situazione. Se io giudico i miei amici per le loro scarpe, se rido per le loro cavolate, io non so tirare fuori la parte migliore di loro.

Gesù ci dice: ***non puntare il dito verso un fratello, ma chinati verso di lui, prendendolo per mano e compirai il miracolo di farlo alzare in piedi!***

Troppo difficile? Pensaci! Certamente qualche volta l'hai già fatto.

Gesù ce ne svela il segreto! Quando vedi qualcuno che ha le ***"convulsioni", cioè ha dei problemi,*** affidalo a Dio nella preghiera. Il Signore ti farà dono dello Spirito Santo, perché tu possa compiere le stesse azioni e lo stesso miracolo che ha fatto Gesù.

PERCHÉ ANCHE TU LO POSSA "FARE ALZARE IN PIEDI E FAR CAMMINARE".

Preghiamo con Madre Teresa

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, AMMIRALA.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, custodiscilo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è un mistero, scoprilo.
La vita è una promessa, adempila.
La vita è un dolore, superalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, osala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è felicità, raccontala.
La vita è la vita, difendila.

Impegno personale

- ***Fare i "miracoli" è un impegno forte. Ma tu ne sei capace. Già ne fai qualcuno nello sport, nella scuola, fra gli amici.***
- ***Non rimanere paralizzato come il ragazzo di cui parla il Vangelo (Marco 9,14-29)***
- ***Impara a reagire davanti alla paura, alla tristezza, alla timidezza. Non dire mai: io non sono capace.***
- ***Non approfittare dell'amore dei tuoi genitori. Cura i tuoi impegni con dignità.***